

ALESSANDRIA



Capogruppo M5S in manette per un furto

Il Movimento 5 Stelle lo aveva presentato agli elettori di Alessandria, quattro anni fa, come simbolo di trasparenza. Un «volto nuovo che farà da guardia al potere», aveva detto Beppe Grillo. Angelo Malerba (foto), che da candidato sindaco aveva preso il 12% delle preferenze e da allora era il capogruppo dei grillini in Consiglio comunale, è stato

arrestato ieri dai carabinieri per una vicenda «inverosimile», come la definisce il suo legale. È accusato di avere forzato un armadietto, nello spogliatoio della palestra che frequentava, e di avere sottratto cento euro da un portafoglio lì custodito. Una vicenda personale, estranea alla politica, hanno detto i 5 Stelle, che però lo hanno subito espulso dal Movimento.

LE NUOVE NORME DI PAPA FRANCESCO



Cause santi e beati, spese sotto conti

In arrivo criteri amministrativi e finanziari più severi per le cause di santi e beati: da oggi le spese processuali dovranno infatti essere vagliate e dimostrate scrupolosamente. La scure di Papa Bergoglio si abbatte così su una delle Congregazioni, quella appunto delle Cause dei Santi, finite nello scandalo del secondo Vatileaks proprio per le cifre esorbitanti che

accompagnerebbero la «crea di ogni nuova aureola. Anche realtà, nel 2013 fu lo stesso Francesco a chiedere di indagare i bilanci relativi al fondo per le cosiddette «cause povere» c sembra non essere stato più rifinanziato. Dinanzi alla poca collaborazione alla fine Francesco ha fatto a modo, approvando le nuove

ROMA

Un omicidio che si concentra in nove ore: dalla mezzanotte di giovedì 3 marzo alle 9.30 di venerdì 4. In quel lasso di tempo si racchiude l'orrore e il momento dell'omicidio di Luca Varani. Ne sono certi gli inquirenti della procura di Roma che stanno cercando di ricostruire in modo capillare cosa sia avvenuto tra Manuel Foffo e Marco Prato nell'appartamento al Collatino.

Ieri nell'inchiesta condotta dalla procura di Roma c'è stato un nuovo colpo di scena, con la richiesta avanzata da Foffo di farsi nuovamente interrogare dal pubblico ministero Francesco Scavo. Un nuovo confronto, durato alcune ore nel carcere di Regina Coeli, durante il quale Foffo ha voluto prendere le distanze da Prato. «Lui ha detto bugie - ha spiegato - ha raccontato falsità sul mio ruolo. Io non sono omosessuale, ho le mie perversioni, ma non sono predatore sessuale, non sono uno stupratore». Il giovane, accusato dell'omicidio

Omicidio Varani Luca ucciso da sevizie non dal colpo al cuore

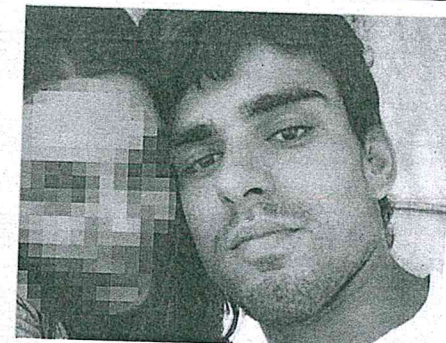
Il delitto in 9 ore. Nuovo scambio di accuse tra Foffo e Prato
Dopo il delitto i due assassini dormirono abbracciati

di Luca Varani assieme a Marco Prato, ha chiesto di essere nuovamente ascoltato dal titolare dell'inchiesta per ribadire la sua versione dei fatti. La decisione di «fare del male a qualcuno» si sarebbe palesata nella mente dei due killer, secondo quanto sostiene Foffo, nella serata di giovedì 3 marzo. In base a quanto accertato dagli inquirenti, intanto, la col-

tellata che ha trafitto il cuore di Varani non fu decisiva nel causarne la morte. Un «evento non decisivo», quindi, nel quadro di sevizie e torture a cui i due hanno sottoposto il giovane di origine slava. Altro aspetto inquietante emerso dopo gli interrogatori di garanzia svolti ieri a Regina Coeli è il fatto che i due dopo avere massacrato a morte il ragazzo, abbiano dor-

mito abbracciati sul letto a pochi metri dal cadavere.

Obiettivo di chi indaga è anche quello di capire i motivi che hanno portato Varani a recarsi in quell'appartamento. A questo proposito, gli investigatori stanno cercando la donna di circa 25 anni dai capelli biondi che, proprio la mattina dell'omicidio, è stata vista parlare con Luca in uno scompar-



Un'immagine di Luca Varani tratta dal profilo Facebook

timento del treno preso dal giovane per raggiungere Manuel e il suo amico Marco Prato. La donna potrebbe avere avuto un colloquio con Luca e conoscere dei dettagli sul perché il giovane abbia deciso di recarsi nell'appartamento di Foffo, al quartiere Collatino.

Altro testimone, ritenuto importante da chi indaga, è un uomo che ha assistito al collo-

quio tra Luca e la donna. Inquirenti sperano di identificare le due persone che appaiono come ro e proprio giallo dai cc macabri. Per entrambi, i lechi scorso, il gip ha con to il carcere per omicid non contestando, alme stato, la premeditazione litto.

ARRESTATO IN BRASILE

In Italia Scotti, il superkiller della camorra

Pasquale Scotti, il superkiller considerato uno dei più pericolosi esponenti della Nuova Camorra Organizzata cutoliana, è stato estradato e arrestato in Italia. L'ex braccio destro di Raffaele Cutolo, arrestato a Recife nel maggio scorso dopo 31 anni di latitanza, condannato per omicidio volontario e concorso in omicidio volontario, è giunto ieri all'aeroporto di Fiumicino con un

volò Alitalia proveniente da Rio de Janeiro. Scotti deve scontare la pena di 30 anni di reclusione, comprensiva del periodo di detenzione in Brasile. Circondato dagli uomini del Servizio centrale operativo, della squadra mobile di Napoli e dell'Interpol, Scotti ha planto. «Sono io, mi avete preso. Ma quel Pasquale Scotti non esiste più» ha detto agli investigatori italiani che lo hanno arrestato.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE e AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE COORDINATE

Annuncio da pubblicare su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale e sul sito Internet della Regione.

AVVISO AL PUBBLICO Art. 10 D.Lgs. 152/2006 e s.m.ed.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI: Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila; - Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria, SINA, Via Passolanciano, 75, 65124 Pescara;

il progetto di seguito specificato:

OGGETTO Recupero delle volumetrie della discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. "Cerratina" di Lanciano

PROponente ECO.LAN SpA Via Arco della Posta, 1 Tel 0872 716332, FAX 0872 715087, PEC protocollo@pec.ecolanspa.it, MAIL info@ecolanspa.it; NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il progetto rientra tra le categorie di impianti di cui alla lettera p) dell' Allegato III alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all' Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all' Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inertii con capacità complessiva sino a 100.000 m3" LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO L' intervento è localizzato in loc. "Cerratina" di Lanciano

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO Il progetto è relativo al recupero delle volumetrie della discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. "Cerratina" di Lanciano tramite un ampliamento pari a 368.300 mc Nella discarica saranno conferiti rifiuti urbani preventivamente trattati in conformità alle pianificazioni di settore di carattere provinciale e regionale. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI V.I.A. (L'Aquila) Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Paesaggio e Supporto Tecnico Amministrativo per il Paesaggio e l' Ambiente - Ufficio valutazione impatto ambientale. - Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila. Dall' 11/03/2016 decorrono i 60 (sessanta) giorni, entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull' opera. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI A.L.A. (Pescara) Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75, 65124 Pescara. Responsabile del procedimento: Dott. Franco Gerardini. Dal 11/03/2016 decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull' opera compilando il form all' uopo predisposto all' interno del sito web.

